

56° Salone Nautico di Genova, 23 Settembre 2016

LA COPERTURA ASSICURATIVA CORPO E MACCHINA DEGLI YACHTS:

Assunzione, Accertamenti Tecnici, Liquidazione e Criticità Giuridiche

Il Liquidatore di Avaria: Profilo e Casi Specifici

Relatore: Dott. Federico Martinoli



Port of Genoa

Il Liquidatore di Avaria:
Profilo e Casi Specifici



Average Adjusting
Partners

PROFILO DEL
LIQUIDATORE
DI AVARIE
MARITTIME

Federico Martinoli

ILLIQUIDATORE

- E' un libero professionista esterno alle compagnie di assicurazione;
- Ha una formazione giuridica/economica;
- Ha una posizione imparziale rispetto alle parti;
- Verifica i presupposti del risarcimento (causale);
- Classifica le partite non strettamente tecniche.

QUANDO INTERVIENE

Nei sinistri particolarmente complessi;

Nei casi in cui è presente coassicurazione;

In danni provocati a terzi / provocati da terzi (urti / negligenza cantiere);

LALIQUIDAZIONE

E' il documento che stabilisce l'indennizzabilità di un sinistro ed il suo ammontare

- 1 • Analizza le condizioni di polizza;
- 2 • Riassume le circostanze principali del sinistro;
- 3 • Analizza la causa del sinistro e ne verifica la sua presenza tra i rischi coperti;
- 4 • Analizza e classifica il reclamo tra partite estranee e partite ammesse;

IL CCLD

Tutte le pratiche con coassicurazione passano attraverso il Collegio Controllo Liquidazione Danni (CCLD)

Si riunisce una volta alla settimana;

E' composto da un liquidatore (a turno) e un rappresentante per ogni compagnia assicurativa italiana;

Verifica la correttezza di tutte le liquidazioni consegnate la settimana precedente;

Il Liquidatore di Avaria:
Profilo e Casi Specifici



Average Adjusting
Partners

CASI
SPECIFICI

VIZIO OCCULTO (LATENT DEFECT)

Il vizio occulto può essere

Un difetto del
materiale di cui è
composto il pezzo

Un difetto di
progettazione del
pezzo

non riscontrabile dall'Assicurato e dal suo
equipaggio con la normale diligenza.

VIZIO OCCULTO (LATENT DEFECT)

I.Y.C. 1.11.85

Clausola 9.2.2.1: risarcisce i danni **CONSEQUENTI** causati dal difetto latente ma mai il pezzo viziato e non i danni conseguenti a:

- motori e collegamenti (salvo cavalletto, asse od eliche che sono risarcibili);
- parti elettriche, batterie e cablaggi;

Con l'inserimento in polizza della «Institute Yacht Clauses Machinery Damage Extension Clause» (talvolta con franchigia extra) tali eccezioni vengono meno ma il rimpiazzo del pezzo viziato resta comunque escluso.

POLIZZE ITALIANE

Le polizze italiane di base non coprono il vizio occulto al motore e all'impianto elettrico (alle altre parti sì).

Tutte però prevedono una clausola opzionale «altri danni all'apparato motore ed all'impianto elettrico» (talvolta soggetta a una percentuale di scoperto) che se inclusa in polizza copre i danni **CONSEQUENTI** ma non il rimpiazzo del pezzo viziato.

M/y «ANATRA PAZZA» 1/2

Condizioni

- I.Y.C. 1/11/85 con "Institute Yacht Clauses Machinery Damage Extension Clause" (1.11.85).

Circostanza

- durante trasferimento notata uscita fumo nero dal motore di dritta; accertamenti in banchina trovano testa del pistone B1 sciolta con linea cilindro danneggiata e altri danni all'apparato motore.

Riparazioni

- Sostituzione blocco cilindro e asse a manovella, vari lavori e servizi accessori.

Causa

- malfunzionamento dell'iniettore B1 per difetto del materiale.

M/y «ANATRA PAZZA» 2/2

RECLAMATO	VOCE	A.P.	ESTR.
119.746,20	Fornitura rispetti ⁽¹⁾	118.868,94	877,26
75.100,00	Lavori ⁽²⁾	75.000,00	100,00
17.928,48	Servizi accessori (sosta, corrente, etc.) ⁽³⁾	14.576,00	3.352,48
3.000,00	Spese di rimozione unità dalla marina al cantiere e prove a mare ⁽⁴⁾	3.000,00	0,00
5.000,00	Competenze e spese supervisione di un ispettore tecnico ⁽⁵⁾	5.000,00	0,00
220.774,68	TOTALI	216.444,94	4.329,74
	Meno franchigia fissa	20.000,00	
	Indennizzo di Avaria Particolare	<u>196.444,94</u>	

(1): Si esclude il costo di fornitura dell'iniettore affetto da vizio occulto.

(2): Si esclude la manodopera utilizzata per sostituire il pezzo affetto da vizio occulto.

(3): Si ammettono solo i servizi accessori strettamente necessari alla riparazione del danno, si escludono i servizi relativi alla normale vita di bordo o a lavori in conto armatore.

(4): In omaggio alla regola di pratica D1 (removal) si ammette il risarcimento delle spese di trasferimento al cantiere.

(5): Il perito ha confermato che la supervisione dei lavori da parte di un ispettore tecnico di nomina armatoriale è stato utile alla corretta esecuzione dei lavori di avaria.

M/y «SIGNORA DEI MARI» 1/3

Condizioni

- I.Y.C. 1/11/85 con "Institute Yacht Clauses Machinery Damage Extension Clause" (1.11.85).

Circostanza

- L'unità veniva sottoposta a lavori di rinnovamento e trasformazione in cantiere; A fine lavori durante le prove in banchina si riscontrano problemi al nuovo invertitore, installato durante i lavori. L'unità viene posta a secco e si riscontrano difetti al basamento dell'invertitore con disallineamento della linea d'asse. Eseguiti i lavori di ripristino le prove a mare non sono soddisfacenti e l'unità viene nuovamente posta a secco. Si riscontra un'anomalia geometrica dell'asse portelica dovuta ad un errore nella realizzazione dello stesso.

M/y «SIGNORA DEI MARI» 2/3

Riparazioni

- Smontaggio e rimontaggio dell'invertitore e riallineamento della linea d'assi, sostituzione cuscinetto flottante e lavori conseguenti; rettifica in officina dell'asse portaelica, nuova barenatura dell'astuccio e rinnovo delle camicie per ottenere nuovo centramento delle boccole e lavori accessori.

Causa invertitore

- Invertitore montato disallineato rispetto al Motore Principale con conseguente incisione delle sfere del cuscinetto flottante, perdita cementificazione e trascinamento limatura metallo di altri cuscinetti. L'invertitore non era difettoso ma bensì montato male con fori dei basamenti allargati e filettatura dei tiranti/perni di collegamento ai basamenti, danneggiata "a trazione".

M/y «SIGNORA DEI MARI» 3/3

Causa asse portaelica

- L'anomalia geometrica in corrispondenza del cono di accoppiamento prodiero non è ricollegabile all'avaria all'invertitore, bensì ad un errore nella realizzazione

Indennizzabilità

- I costi di rettifica dell'invertitore sono esclusi perchè la negligenza dei riparatori è trattata come il vizio occulto ma sono indennizzabili i danni conseguenti (rigatura dei cuscinetti etc.) in quanto causati dal malfunzionamento dell'invertitore mal montato. Tuttavia i costi sono esigui ed il totale è sotto la franchigia.

ATTENZIONE! La rettifica all'asse portaelica è da considerarsi un avvenimento separato, quindi soggetto a una seconda franchigia, ma **non è indennizzabile** perchè gli unici costi sono quelli di rettifica del pezzo affetto da vizio occulto che non ha causato danni conseguenti.

Riduzione da **NUOVO A VECCHIO**

Quando, a seguito di un'avaria, le riparazioni prevedono la sostituzione di alcuni rispetti, tali forniture verranno indennizzate con l'applicazione di un degrado d'uso da parametrarsi in base alla vita utile residua del pezzo sostituito.

Dunque non si applica mai a costi di manodopera e servizi.

Riduzione da **NUOVO A VECCHIO**

I.Y.C. 1.11.85

Clausola 12: La sostituzione di pezzi danneggiati viene risarcita senza applicazione da nuovo a vecchio eccetto:

- cappe di protezione
- Vele
- manovre correnti
- motori fuori bordo

per un massimo di 1/3.

Manodopera e servizi mai soggetti al degrado.

POLIZZE ITALIANE

Art. 535 Codice Navigazione: La sostituzione di pezzi danneggiati viene sempre risarcita con l'applicazione da nuovo a vecchio.

Tale applicazione può essere evitata da apposite clausole da negoziare all'assunzione del rischio.

Manodopera e servizi mai soggetti al degrado.

M/y «PEVERO»

Il M/y «PEVERO», in rada a La Spezia urta un oggetto semisommerso danneggiando irrimediabilmente entrambe le eliche di propulsione. L'unità è assicurata con condizioni italiane.

RECLAMATO	VOCE	A.P.	ESTR.
20.000,00	Fornitura 2 eliche ⁽¹⁾	15.000,00	5.000,00
5.000,00	Manodopera per sostituzione eliche	5.000,00	0,00
12.000,00	Servizi accessori (alaggio/varo, sosta in piazzale, corrente, etc.)	12.000,00	0,00
37.000,00	TOTALI	32.000,00	5.000,00
	Meno franchigia fissa	20.000,00	
	Indennizzo di Avaria Particolare	<u>196.444,94</u>	

(1): le eliche in questione hanno una vita media di 10 anni, al momento del sinistro erano passati circa 2 anni e ½. Pertanto viene applicato un degrado solamente sulla fornitura dei rispetti del 25%.

Danni **NON RIPARATI**

I.Y.C. 1.11.85

Clausola 16: Su richiesta dell' Assicurato, a scadenza di polizza gli Assicuratori pagheranno la differenza tra il valore **COMMERCIALE** allo stato sano e quello danneggiato fino alla concorrenza del costo stimato delle riparazioni.

Si applicherà comunque la franchigia fissa di polizza, il massimale resta ovviamente il valore assicurato.

Se si tratta di diversi danni accaduti separatamente si applicheranno più franchigie.

POLIZZE ITALIANE

Nelle polizze italiane non sono mai ammessi al risarcimento i danni non riparati

M/y «ALBA ROSSA»

L'unità, appena uscita dal porto di Genova si stava dirigendo verso Punta Chiappa quando collideva con altra imbarcazione da diporto subendo danni alla murata di dritta. Il perito degli Assicuratori stima il costo di riparazione del danno in €uro 30.000,- circa incluso servizi accessori.

Lo yacht è assicurato con le I.Y.C. 1.11.85 e l'Armatore decide di non riparare. A scadenza polizza richiede presso primario broker specializzato nel diporto una valutazione allo stato sano ed una valutazione allo stato danneggiato della barca. La differenza tra i due valori è € 50.000,-

Viene liquidato all'Armatore un indennizzo di € 25.000,- al netto di una franchigia fissa di € 5.000,00.

Perdita totale **COSTRUTTIVA**

I.Y.C. 1.11.85

Clausola 17: In caso di ingenti danni, qualora il costo di riparazione sia superiore al valore assicurato dell'imbarcazione l'Assicurato ha diritto a richiedere a risarcimento l'intero valore **ASSICURATO** senza applicazione della franchigia.

Il calcolo va basato su un singolo sinistro, non si possono sommare diversi sinistri anche se della stessa annualità di polizza.

Si deduce il valore residuo del relitto.

POLIZZE ITALIANE

In caso di ingenti danni, qualora il costo di riparazione sia superiore al valore commerciale dell'imbarcazione l'Assicurato ha diritto a richiedere a risarcimento l'intero valore **COMMERCIALE** senza applicazione della franchigia.

Il calcolo va basato su un singolo sinistro, non si possono sommare diversi sinistri anche se della stessa annualità di polizza.

Si deduce il valore residuo del relitto.

M/y «ENFORCE 2»

Il Motoryacht era correttamente ormeggiato al suo posto barca lungo la diga foranea del porto del Pireo (Grecia) quando il 15 Febbraio 2015 le condizioni meteomarine peggioravano drasticamente con onde oltre il frangiflutti. In conseguenza lo yacht sbatteva ripetutamente contro la banchina e le altre barche riportando ingentissimi danni sia allo scafo che agli interni che risultavano parzialmente allagati.

Il perito degli Assicuratori stimava il costo delle riparazioni in € 95.000,-. L'«Enforce 2» è assicurato fino ad € 100.000,- ed un broker specializzato ha stimato il valore commerciale dell'unità in € 80.000,-.

Con le condizioni italiane questo danno è una perdita totale da indennizzare con € 80.000,- senza applicazione della franchigia; per le I.Y.C. 1.11.85 questo danno è una avaria particolare da indennizzare una volta riparato (o a scadenza di polizza) per € 90.000,- al netto di una franchigia di € 5.000,-.

Spese oltre il massimale «SUE AND LABOUR»

I.Y.C. 1.11.85

Clausola 15: Le spese propriamente e ragionevolmente sostenute dall' Assicurato o da chi per esso allo scopo di evitare o diminuire il danno («sue and labour») verranno riscalcite fino alla concorrenza del valore assicurato senza intaccare il massimale di risarcimento per le spese di avaria.

Resta salva la facoltà degli Assicuratori di sostituirsi all'Assicurato nella gestione di queste spese («subrogation»).

POLIZZE ITALIANE

Vengono riscalcite con un ulteriore massimale separato pari alla somma assicurata le spese ed il compenso di assistenza e salvataggio nonché le spese di rimozione del relitto imposte dall'autorità competente.

M/y «**MARIANUM**»

Il 4 Luglio 2014 il M/y «Marianum» a causa di un cortocircuito prende fuoco. I VVFF intervenivano tempestivamente per spegnere l'incendio. Spento l'incendio l'unità risultava semiaffondata. La barca viene quindi rigalleggiata tramite pompe ed alata secco per essere trasferita al cantiere.

I preventivi ottenuti superavano di gran lunga il valore assicurato/commerciale di € 150.000,-. Ad essi andavano aggiunti i costi di rigalleggiamento, alaggio e trasferimento al cantiere per € 30.000,-.

L'Assicurato riceverà dunque un indennizzo di € 180.000,- di cui:

- € 150.000,- a titolo di Perdita Totale Costruttiva (senza franchigia);
- € 30.000,- quale rimborso delle spese di Sue and Labour ragionevolmente incontrate nel tentativo di evitare/minimizzare il danno (senza franchigia).

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE!



Average Adjusting
Partners

FEDERICO MARTINOLI

CONTATTI

Via Maragliano 7/3 - 16121 Genova (GE) - ITALIA

(+39) 010 5531486 - aapartners@aapartners.it - www.aapartners.it